

ALLEGATO n. XXXXXXXX
REGOLAMENTO INTERNO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE DELLE USCITE DIDATTICHE
E DELLE VISITE GUIDATE

Art 1 Validità del regolamento

Il presente regolamento deve intendersi integrativo sia delle norme di Legge e delle disposizioni emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Si identificano tre fondamentali tipologie di attività:

- visite guidate, da effettuarsi nell'arco di una sola giornata, presso musei, gallerie, monumenti, scavi di antichità, località di interesse storico- artistico, parchi naturali, mostre, etc.;
- viaggi di integrazione culturale, con finalità essenzialmente cognitive riguardo ad aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, folcloristici ovvero di partecipazione a manifestazioni o concorsi;
- visite e/o viaggi funzionali all'orientamento personale e scolastico.

Tali attività sono assimilate a vere e proprie esercitazioni didattiche e sono da considerarsi parte integrante delle lezioni. Devono essere, pertanto, attuate non come iniziative occasionali o con finalità generiche o di semplice evasione, bensì secondo una preventiva e adeguata programmazione educativo-didattica e culturale, predisposta fin dall'inizio di ogni anno scolastico, per favorire il reale perseguimento degli obiettivi formativi attesi. Per lo svolgimento di tali attività, costituiscono principi generali la validità e la rispondenza della proposta; la cura dell'organizzazione; l'esistenza delle risorse necessarie; la copertura finanziaria e l'onerosità della proposta, in modo da garantire la partecipazione a tutti. Alla luce dei medesimi elementi saranno attentamente valutate dai consigli di classe eventuali proposte che giungano nel corso dell'anno scolastico.

Art 2 Uscite didattiche e Visite guidate

Le uscite dalla sede scolastica a piedi per effettuare esplorazioni o ricerche d'ambiente nel centro urbano, durante l'orario scolastico, sono effettuate previa segnalazione al Dirigente Scolastico e alle famiglie tramite il registro elettronico. È obbligo dei docenti valutare se sussistono difficoltà o pericoli e formulare eventuali proposte per migliorare le condizioni organizzative e la vigilanza della classe durante l'uscita. Se valutato opportuno, su richiesta scritta del docente, è fornito il supporto di collaboratori scolastici, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Annualmente i docenti interessati sono tenuti a formulare un piano annuale delle uscite previste sul territorio e a richiederne l'autorizzazione cumulativa ai genitori di ogni alunno, utilizzando apposito modello.

Il piano annuale formulato da ogni docente corredato delle autorizzazioni dei genitori è autorizzato dal Consiglio di Istituto nella prima riunione utile.

Poiché le visite guidate e le uscite didattiche fanno parte del normale curriculum didattico concorrono al conto delle ore minime di frequenza per il riconoscimento della validità dell'anno scolastico.

In ogni caso l'iniziativa rivolta a tutta una classe non potrà essere autorizzata se il numero degli alunni che partecipa è inferiore ai 3/4 degli studenti della classe stessa.

Le visite guidate e le uscite didattiche dovranno essere deliberate in prima istanza dai Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione interessati tenendo conto degli orientamenti programmatici del PTOF.

Ciascun consiglio indicherà meta, data di effettuazione, insegnanti accompagnatori.

La richiesta, redatta su apposito modulo, dovrà essere presentata secondo le modalità e la tempistica indicate ogni anno per le attività propedeutiche all'aggiornamento del PTOF.

In caso di integrazioni richieste da singoli consigli di classe per cogliere opportunità formative sorgenti in corso d'anno dovrà essere fornita la medesima documentazione e sarà esaminata dal Consiglio d'Istituto nella prima data utile.

Il Consiglio di istituto non può deliberare richieste incomplete o non documentate.

Art 3 Viaggi di istruzione

Può essere effettuato un solo viaggio di istruzione ad anno scolastico, per ciascuna classe, di norma dal 1 novembre al 15 maggio con l'esclusione delle giornate programmate nel calendario generale per i consigli di classe per la valutazione periodica.

Il programma del viaggio dovrà essere inserito nella programmazione didattica ed avere finalità educativo-culturali, sarà vincolato ai programmi di studio e ad esso strettamente correlato.. Poiché le visite guidate e le uscite didattiche fanno parte del normale curriculum didattico concorrono al conto delle ore minime di frequenza per il riconoscimento della validità dell'anno scolastico.

In ogni caso l'iniziativa indirizzata a tutta una classe non potrà essere effettuata se il numero degli alunni partecipanti è inferiore ai 3/4 degli studenti della classe stessa.

I viaggi dovranno essere deliberati in prima istanza dai Consigli di classe, di Interclasse e di Intersezione interessati, tenendo conto di quanto indicato nel comma precedente.

Ciascun consiglio indicherà: meta, data di effettuazione, insegnanti accompagnatori (con indicazione di eventuali sostituti), costo, programma.

I genitori dovranno inoltre segnalare, anche per esigenze assicurative, situazioni particolari di ordine medico-sanitario concernenti gli alunni.

Il numero d'accompagnatori sarà determinato in ragione di almeno un docente ogni quindici studenti, anche nel caso in cui allo stesso viaggio partecipino più classi. Gli alunni potranno essere affidati anche componendo gruppi misti di alunni iscritti a classi diverse.

Ogni consiglio di intersezione o classe valuterà, in caso di partecipazione di alunni con disabilità o in condizioni personali particolari, la necessità di partecipazione in qualità d'accompagnatore di un numero maggiore di accompagnatori (docenti o collaboratori scolastici) o, in casi eccezionali, un genitore o educatore allo scopo dai genitori delegato.

L'istituzione si impegna ad avvisare di volta in volta su bacheca Argo le famiglie delle suddette lezioni itineranti, visite guidate o viaggi.

Art 4 Docenti responsabili e docenti accompagnatori

Sono individuati quali referenti delle uscite e viaggi apposite funzioni strumentali. Queste curano i raccordi con i riferimenti considerati utili alla buona riuscita dell'iniziativa (pro-loco, musei, ristoranti, etc.). Assicurano il rispetto della modalità e tempistica di tutti i necessari passaggi istituzionali e documentali stabiliti ogni anno scolastico per l'approvazione dell'aggiornamento del PTOF e le incombenze amministrative e negoziali conseguenti in carico agli uffici amministrativi.

Per ogni uscita è individuato un docente responsabile della medesima, unitamente a docenti accompagnatori. Questi ultimi sono previsti in rapporto di almeno 1 docente ogni 15 alunni partecipanti e in aggiunta 1 docente per ogni alunno con disabilità partecipante. Per le uscite che prevedono pernottamenti il rapporto può essere anche di 1 docente ogni 10 alunni partecipanti.

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria i docenti accompagnatori sono rispettivamente i docenti di sezione e i docenti di classe.

Nella Scuola Secondaria I grado i docenti accompagnatori sono individuati fra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita e che hanno dichiarato formalmente la loro disponibilità. In occasione di uscite di natura sportiva gli accompagnatori sono sempre docenti di educazione fisica, con l'eventuale integrazione di altri docenti di classe.

I docenti responsabili e i docenti accompagnatori sono designati del Dirigente Scolastico con incarico formale, in cui sono altresì esplicitati i nominativi degli alunni in affidamento per tutta la durata dell'uscita.

L'incarico di docente accompagnatore costituisce prestazione di servizio.

La partecipazione dei collaboratori scolastici alle uscite e viaggi d'istruzione, finalizzata a garantire un supporto adeguato ai docenti nella vigilanza e assistenza degli alunni, è richiesta dal Consiglio di

Intersezione/classe ed è autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Art 5 Alunni

La partecipazione degli alunni a qualsiasi uscita è subordinata alla presentazione dell'autorizzazione scritta del genitore o di chi ne fa le veci, da acquisire agli atti dell'Istituto. Gli alunni che non partecipano all'uscita frequentano regolarmente le lezioni, come previsto dai Consigli. Gli alunni sono tenuti a frequentare le lezioni del giorno successivo al rientro dal viaggio. Per tutta la durata dell'uscita /viaggio sono tenuti a rispettare le indicazioni degli accompagnatori, oltre che le normali regole di convivenza e rispetto di persone, luoghi, cose. Eventuali comportamenti difformi saranno valutati secondo codice disciplinare.

Art 6 Pagamenti

Per i viaggi d'istruzione e per le uscite didattiche che richiedono contributi economici da parte delle famiglie, all'inizio di ogni anno scolastico, si richiede ai genitori di firmare l'adesione ad una o più delle proposte presentate; tale adesione impegna al pagamento anche in caso di mancata partecipazione della quota trasporto e di tutto quanto non sia stato possibile non corrispondere. Nei casi in cui il Dirigente Scolastico consente la partecipazione di un genitore, o di assistente appositamente delegato, ciò sarà esclusivamente a carico finanziario della famiglia. Per le modalità di pagamento saranno comunicate attraverso registro elettronico.

Art 7 Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ad ogni uscita devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni, in forma personale o cumulativa.

Tutti i partecipanti ad ogni uscita devono essere muniti di valido documento di riconoscimento.